

RELAZIONE FINALE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, settore concorsuale 09/B1, settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (D.R. n. 504 del 22/05/2018)

Il giorno 10 Settembre 2018, alle ore 10:15, presso la Libera Università di Bolzano, sede di Piazza Università n.1 a Bolzano, si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. 783 del 23/07/2018.

A conclusione dei lavori la commissione redige la relazione riassuntiva dei lavori svolti e vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati.

I lavori della commissione si sono tenuti nel giorno 3 Agosto 2018 per via telematica dalle ore 8:00 alle ore 9:00 per la definizione dei criteri generali per la valutazione comparativa dei candidati e nel giorno 10 Settembre 2018, in presenza, presso la Libera Università di Bolzano, sede di Piazza Università n.1 a Bolzano, per la valutazione comparativa dei candidati.

I commissari hanno ricevuto dall'Amministrazione dell'Ateneo in data 1° Agosto 2018 attraverso la piattaforma telematica FileSender GARR tutta la documentazione inviata dai candidati.

I giudizi collegiali sono stati formulati all'unanimità.

GIUDIZI INDIVIDUALI

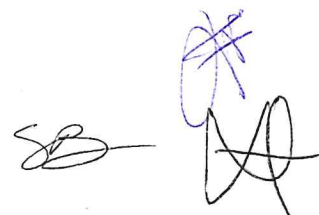
Prof. Livan Fratini

Il candidato ha svolto la sua carriera presso l'Università Politecnica delle Marche, come collaboratore tecnico prima (1991-1999) e successivamente come ricercatore universitario del settore ING-IND/16; dal 2005 è Professore Associato dello stesso settore; infine nel dicembre 2013 è stato abilitato alle funzioni di professore ordinario del settore ING-IND/16.

Il candidato nel CV presentato vanta oltre 150 lavori scientifici di cui 79 su rivista internazionale con IF. Le tematiche di ricerca trattate hanno riguardato i processi di lavorazione, i processi di saldatura; la progettazione prodotto-processo, il controllo dei processi produttivi e la produzione sostenibile: tutte tematiche centrali nella declaratoria del settore scientifico disciplinare. La distribuzione temporale della produzione scientifica appare omogenea durante l'attività accademica.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni scientifiche distribuite lungo tutto l'arco della propria carriera. I lavori presentati appaiono tutti caratterizzati da buon rigore scientifico ed approccio metodologico; buona risulta l'originalità delle attività proposte e dei risultati raggiunti; molto buona risulta la collocazione editoriale: i lavori sono tutti pubblicati su riviste internazionali dotate di IF di buona pertinenza per il settore. I contributi scientifici del candidato nei lavori in collaborazione sono enucleabili e sostanzialmente paritetici rispetto a quelli degli altri autori.

Il candidato vanta un'ingente attività didattica sia frontale sia in modalità teledidattica, erogando insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare. Tra le diverse attività svolte appare meritevole la partecipazione e, talvolta, il coordinamento a progetti di ricerca.



Prof. Luigino Filice

Il candidato ha svolto la sua carriera interamente presso l'Università Politecnica delle Marche, prima in veste di collaboratore tecnico e, dal 1999 al 2005, in qualità di ricercatore del settore scientifico disciplinare ING-IND/16 prima di ottenere la nomina a professore associato dall'1/4/2005. Nel dicembre 2013 ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di professore di I fascia nel settore concorsuale 09/B1.

Il candidato è coautore di un numero di lavori superiore a 150, di cui oltre la metà pubblicati su riviste a diffusione internazionale con Impact Factor.

Le attività di ricerca oggetto delle pubblicazioni concernono argomenti pienamente coerenti con la declaratoria del settore scientifico disciplinare e presentano una buona omogeneità di distribuzione durante gli anni di servizio. Volendo raggruppare le pubblicazioni, esse sono prevalentemente riferibili alle lavorazioni per deformazione plastica (bulk e lamiera), alle lavorazioni di machining, alle tecnologie di solid state welding.

Il candidato, ai fini della valutazione specifica, allega 12 pubblicazioni scientifiche. Esse risultano ben distribuite negli anni di attività accademica. I lavori sono stati pubblicati su riviste internazionali di rilevanza per il settore scientifico disciplinare, dotate di Impact Factor. Dalla lettura delle stesse è distinguibile un elevato rigore metodologico e una buona narrazione dei contenuti originali. Il contributo scientifico del candidato nei lavori in collaborazione può ritenersi paritetico rispetto a quello degli altri co-autori.

Per quanto attiene agli aspetti legati alla didattica, il candidato dichiara di aver svolto con continuità attività didattica sin dal 1999 presso l'Università Politecnica delle Marche con riferimento a corsi propri del settore scientifico disciplinare, contribuendo altresì, in qualità di relatore, allo sviluppo di numerose tesi di laurea e agendo in qualità di supervisore per dottorandi in "Scienza dell'Ingegneria".

Da ultimo, coordina le attività del gruppo di ricerca afferente al SSD Tecnologie e Sistemi di Lavorazione.

Prof.ssa Stefania Bruschi

Il candidato è stato Ricercatore in Tecnologie e Sistemi di Lavorazione (SSD: ING-IND/16) presso l'Università Politecnica delle Marche dal 1999 al 2005, e dal 1° aprile 2005 è Professore associato presso la stessa sede e stesso SSD, confermato nel 2008. Dal 18 dicembre 2013 è abilitato alle funzioni di Professore di I fascia nel settore concorsuale 09/B1.

Il candidato è autore di oltre 150 lavori, la maggior parte dei quali a diffusione internazionale, di cui 79 su rivista internazionale con Impact Factor. Le pubblicazioni sono inerenti le lavorazioni per deformazione plastica massive e di lamiera, le lavorazioni di asportazione di truciolo, le tecnologie di saldatura allo stato solido. L'intera produzione scientifica è pienamente coerente con le tematiche di ricerca del settore scientifico-disciplinare e le pubblicazioni risultano omogeneamente distribuite nell'arco temporale di attività accademica del candidato.

Il candidato allega 12 pubblicazioni scientifiche, distribuite con continuità nell'arco temporale di sua attività accademica, ognuna delle quali caratterizzata da rigore scientifico e originalità negli approcci sviluppati e nei risultati conseguiti. Tutti i lavori hanno ottima collocazione editoriale, essendo pubblicati su riviste internazionali con Impact Factor, di pertinenza del settore scientifico-disciplinare. Per i lavori in collaborazione con terzi, si rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e sostanzialmente paritetici rispetto a quelli degli altri autori.

Il candidato ha svolto con continuità ed intensità elevata attività didattica a partire dal 1999 presso l'Università Politecnica delle Marche erogando insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare. E' stato ed è tutt'ora relatore di numerose tesi di laurea, e supervisore di dottorandi in "Scienza dell'Ingegneria" dell'Università Politecnica delle Marche.

È il coordinatore del Comitato Ordinatore del corso di perfezionamento universitario in "Ingegneria dei materiali compositi" istituito dall'Università Politecnica delle Marche.

Partecipa e coordina le attività del gruppo di ricerca di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione dell'Università Politecnica delle Marche.



GIUDIZIO COLLEGALE

La Commissione esprime un giudizio pienamente positivo sul candidato, in base all'elevata qualità delle pubblicazioni presentate, continuità dell'attività di ricerca, supportata anche da finanziamenti di ricerca europei e nazionali, continuità e ampiezza dell'attività didattica in insegnamenti del settore scientifico-disciplinare. Le tematiche di ricerca affrontate sono pienamente coerenti con quelle del settore scientifico-disciplinare ING-IND/16, con risultati caratterizzati da originalità, innovatività e rigore metodologico, pubblicati per la maggior parte su riviste di rilevante collocazione editoriale. L'attività didattica è stata particolarmente intensa sin dall'inizio della carriera accademica, tutta incentrata su insegnamenti del settore scientifico-disciplinare ING-IND/16.

Infine la commissione, previa valutazione comparativa, all'unanimità dei componenti, individua il candidato ritenuto idoneo alla chiamata nella persona del Prof. Archimede Forcellese.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Livan Fratini

Prof. Luigino Filice

Prof.ssa Stefania Bruschi